

Con l'“Atlante delle frontiere” un percorso per comprendere le dinamiche di un mondo frazionato

# Nella geografia delle frontiere i tanti volti di muri e confini

Un confine è “linea che al contempo indica una divisione, ma anche una vicinanza: perché un confine esista, occorre che i due futuri spazi formino una continuità”.

Così scrive nella prefazione Marco Aime, antropologo di origini cuneesi (Roaschia) nella prefazione all'Atlante delle frontiere, di cui ha curato la traduzione dal francese.

Frontiere, confini, muri disegnano la geografia politica e umana del pianeta con tutta la loro ambiguità di significato e di interpretazione che si riversa il più delle volte nei drammi delle migrazioni, nelle tragedie dei conflitti e nelle emergenze umanitarie. L'Atlante di Bruno Tertrais e Delphine Papin accoglie il compito di ogni atlante, quello di rendere ragione di una situazione, e poi provoca per una riflessione in merito.

Le parole di lord Curzon di Kedleston, vicerè delle Indie a fine Ottocento, in apertura definiscono le frontiere come “lama di rasoio su cui stanno sospese le moderne questioni di guerra o di pace, di vita o di morte delle nazioni”. È una lettura lucida del presente di un mondo che aveva vissuto l'espansione degli imperi coloniali, ma lettura viziata da una valutazione operata dal punto di vista di una nazione dominante: “stiamo vivendo un momento di transizione il cui risultato sarà un mondo più stabile, che crescerà sempre di più sotto l'egida del diritto internazionale”.

Questo progetto si frantuma con l'implosione degli stessi imperi senza però mettere in discussione la figura della “lama di rasoio”, quanto mai appropriata oggi in un mondo che vive la schizofrenia della “piccolezza” in cui le distanze sono sempre più accentuate e esplosive.

Per gli autori il concetto di frontiera non è pregiudizialmente negativo, escludente. Fanno anzi proprie le parole di Régis Debray per cui “dire di una frontiera che è un colabrodo è renderle merito: è lì per fare da filtro”, purché un muro non la trasformi in con-



Due carte, tratte dall'Atlante, che illustrano frontiere e muri esistenti sul pianeta Terra.



**ATLANTE DELLE FRONTIERE**  
Autori: B. Tertrais, D. Papin  
Editrice: Add  
pp. 144 € 25

fine. Sono i termini intorno a cui si costruisce la mappa del pianeta mettendo da subito in chiaro che se molte sono le frontiere “ereditate” ben di più oggi proliferano quelle nuove, “invisibili”, ma non per questo meno determinanti sul piano politico e umano.

Il concetto stesso di frontiera naturale è messo in discussione sottolineando questioni a prima vista cavillose. Su una catena montuosa la demarcazione corre sulla cresta o sullo spartiacque? Nel caso di un fiume su una delle due rive? Quale? Al centro o seguendo il letto, cioè tenendo conto della profondità e quindi della navigabilità? Interrogativi che diventano urgenti e drammati-

ci se si considera che sono in gioco destini di uomini.

Uno dei pregi di questo “atlante” è indubbiamente quello di rendere sempre molto concrete le questioni. Gli autori dicono che una nazione è frutto di immaginazione, in quanto nasce da ideali, ma ha bisogno di un processo di astrazione e di “fossilizzazione” in confini per esistere. Idea che si traduce editorialmente in un ricco repertorio cartografico tematico che contribuisce a chiarire di volta in volta gli aspetti e le dimensioni delle tematiche affrontate.

Le “curiosità frontaliere” nel loro stesso carattere di stravaganza confermano la complessità del quadro. Da

Guantanamo, campo di detenzione statunitense in Olanda dentro cui, come matrioske, si trovano comuni olandesi fino ai casi di extraterritorialità, di “condominio”, di micronazioni sono tutti esempi di come anche nel piccolo la divisione si imponga.

Insomma l'atlante offre il quadro di un mondo frazionato in mille porzioni potenzialmente oggetto di tensioni se non prevale l'idea, ancora una volta mutuata da Debray, secondo cui l'alterità fonda l'identità nazionale e la frontiera rimane un “colabrodo” culturale per arricchire non per dividere.

Roberto Dutto

## APPUNTAMENTI LETTERARI A CUNEO E IN PROVINCIA

A CURA DI ELISABETTA LERDA



### Incontri con gli autori



CUNEO 19 APRILE

#### ORLANDO STORIA DI UN ROMAGNOLO PARTIGIANO IN PIEMONTE

Giovedì 19 aprile alle ore 17,30, presso la Casa Museo Galimberti (piazza Galimberti 6), in apertura delle celebrazioni per il 25 aprile, presentazione del libro “Orlando, Storia di un romagnolo partigiano in Piemonte” di Stefano Sante Cavina (Edizioni Moderna, 2017) con la partecipazione dell'autore e Ughetta Biancotto. Organizzazione a cura dell'Anpi in collaborazione con il Comune di Cuneo.

CUNEO 20 APRILE

#### 1961

Venerdì 20 aprile, presso la libreria Lippogrifo book store (corso Nizza 1) presentazione del libro di Marco Balestracci “1961” (Ediciclo, 2018), ritratto di un ciclismo d'altri tempi. Interviene l'autore per presentare il monologo tratto dal libro.

SALUZZO 20 APRILE

#### RIACE IL PAESE DELL'ACCOGLIENZA

Venerdì 20 aprile alle ore 17,30, presso la Scuola Apm (via dell'Annunziata 1), presentazione del libro “Riace. Il

paese dell'accoglienza” di Antonio Rinaldis (Imprimatur, 2016) sguardo sull'accoglienza e integrazione degli immigrati nel paese calabrese. Organizza il Comune di Saluzzo e in collaborazione con l'Anpi nell'ambito delle iniziative di “Aprile. Un mese di Resistenza”.

MONDOVÌ 20 APRILE

#### UN RACCONTO D'ALTRI TEMPI

Venerdì 20 aprile alle ore 17,30, presso la Sala comunale delle conferenze “Luigi Scime” (corso Statuto 11/D), presentazione del libro “Un racconto d'altri tempi” (Araba Feni-

ce, 2017) analisi degli eventi che coinvolsero Mondovì durante la guerra delle Alpi tra il 1792 e il 1796. Oltre all'autore Ettore Fili intervengono Alessandro Crosetti dell'Università di Torino e l'editore Fabrizio Dutto.

FOSSANO 20 APRILE

#### TUTTO QUEL BUIO

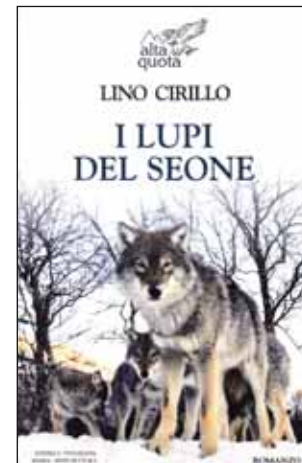
Venerdì 20 aprile alle ore 18, presso la Sala Rossa del Palazzo Comunale (via Roma 91), presentazione del romanzo “Tutto quel buio” (Elliot, 2018) di Cristiana Astori. Organizza l'incontro il Circolo dei Lettori, il Circolo Arci P. Valletti col Comune di Fossano.

## LIBRI di GRANDA e di PIEMONTE

a cura di Roberto Dutto

### Un lungo viaggio tra i monti

Felce e Cannuccia si incontrano in un momento drammatico: la prima rischia di diventare cibo per una martora e la seconda interviene in suo soccorso. L'amicizia tra uno scoiattolo, Felce, e un leproso, Cannuccia, li porta lungo i sentieri che arrivano fino ai Picchi del Seone dove è morto il padre di Cannuccia. Un viaggio della nostalgia affrontato con un po' di spavalderia e coraggio che viene dall'essere insieme. Intorno una natura piena di pericoli, a cominciare dal nibbio e dai lupi grigi che rendono il cammino una scommessa vinta dalla solidarietà. Una storia dai tratti avventurosi per raccontare di amicizia e di natura.



**I LUPI DEL SEONE**  
Autore: Lino Cirillo  
Editrice: Baima Ronchetti  
pp. 125 € 10

### Ricordi d'infanzia

La memoria “non va lasciata nel dimenticatoio del tempo” così l'autore torna a percorrere le strade della sua infanzia. L'intento non è di omaggiare un mondo ormai cambiato, ma soltanto ricordare momenti e persone. Sono sentieri sempre in salita, percorsi con i piedi “inzoccolati” e il desiderio di esplorare il mondo. In questo andare nella memoria affiorano parenti e amici da nonna Cinota a magna Ghitin l'una depositaria di un dolore profondo, l'altra di una saggezza nei gesti e nel comportamento. Scorrono in questi brevi racconti una ventina di anni di vita tra i pascoli seguendo il gregge e maturando una vocazione letteraria.



**SOTTO I CIELI DELLA MEMORIA**  
Autore: Mario Fantino Griet  
Editrice: Il Mensile di Borgo  
pp. 60 € 7

### Il mulino e i suoi segreti

Macine, ruote, ingranaggi, pulegge, leve, strumenti vari e soprattutto l'acqua: il mulino si presenta nel suo aspetto tecnico. Al centro dello studio, che prende in esame varie strutture diffuse nelle valli piemontesi, tutta l'attività che si svolge intorno al mulino fin dall'antichità. Si analizza il funzionamento e l'universo umano e lavorativo che ruota intorno all'attività molitoria. Curiosità, normative, segreti del mestiere il tutto guardato con la consapevolezza dell'importanza sociale di simile struttura per un paese senza dimenticare le difficoltà che riserva un mondo in rapido cambiamento.



**CHI VA AL MULINO**  
Autore: Emanuele Genre  
Editrice: Neos  
pp. 88 € 16,80

### Alla ricerca della felicità

La felicità potrà riempire la giornata di leggerezza, ma il cammino per conquistarla non è semplice. Richiede analisi interiore, conoscenza dei propri limiti e delle proprie capacità, lettura delle relazioni che si intrecciano e delle modalità con cui si vivono in un confronto con la sete di infinito dell'animo umano. In questo senso la felicità di cui si parla è quella che non teme di dialogare col quotidiano, con le sofferenze e le difficoltà della vita, con la critica e l'autocritica. Il libro non offre soluzioni, ma propone un percorso attraverso la consapevolezza della propria identità.



**LA FELICITÀ È PER TUTTI**  
Autore: Alberto D'Auria  
Editrice: Effatà  
pp. 239 € 15